Cronaca di Roma

IL 25 GENNAIO A ROMA

Migliaia di giovani a Congresso per la pace, l'indipendenza e il lavoro

Un appello alle forze giovanili di tutto il Lazio

Diamo il testo dell'appello lanciato dal comitato di iniziativa per il primo Congresso regionale delle avanguardie giovanili per il lavoro, lo studio e la produzione:

Alla gioventù del Lazio.

La grande offensiva delle forze reazionarie del capitale industriale ed agrario contro le conquiste democratiche del popolo italiano minaccia di compromettere l'esistenza e le possibilità di sviluppo delle giovani generazioni.

Di regione in regione, di provincia in provincia, di comune in comune, le forze democratiche e popolari si organizzano per essere in grado di contrattaccare e d'imporre con la propria forza radicali cambiamenti nella struttura economica del nostro paese.

Compito di tutta la gioventù è quello di essere all'avanguardia in questa grande lotta che il nostro popolo conduce, consapevole che nell'adesione all'azione generale essa difenderà su di un piano differenziato anche i propri interessi particolari.

Noi chiamiamo a raccolta per il 25 gennaio p. v. a Roma tutta la gioventù del Lazio in preparazione del I Congresso Nazionale delle Avanguardie Giovanili per il lavoro lo studio e la produzione.

In ogni città, fabbrica, ufficio, borgata, scuola e villaggio, ovunque la gioventù viva studi e lavori si formino i comitati d'iniziativa per il Congresso, si tengano le assemblee della gioventù, si discutano i problemi della gioventù e ci si ponga sul piano della loro realizzazione.

A questo scopo noi invitiamo tutta la gioventù democratica a formare le Brigate dell'Avanguardia Garibaldina.

A queste brigate, alla gioventù democratica noi indichiamo dove la gioventù vive e dove essa dovrà essere mobilitata:

1) i 70.000 giovani disoccupati del Lazio, per la maggior parte senza qualifica professionale;

2) la gioventù operaia minacciata nel proprio diritto al lavoro dall'egoismo padronale;

3) le decine di migliaia di giovani contadini senza terra mentre i due terzi della nostra regione sono incoltivati;

4) I 45.000 studenti universitari senza alcuna sicurezza nel proprio domani e seriamente minacciati nel diritto allo studio dall'indiscriminata tassazione governativa;

5) i 60.000 studenti medi lasciati all'arbitrio della speculazione editoriale;

6) i 10.000 studenti delle scuole tecniche ai quali viene preclusa ogni possibilità di poter accedere alle facoltà tecniche;

7) le decine di migliaia di ragazze operaie, contadine, studentesse, impiegate e casalinghe tuttora in lotta per la concreta eliminazione di un'inferiorità morale ed economica non giustificata ed anacronistica.

Questa è la gioventù da chiamare a raccolta, questa la gioventù da rendere forte, organizzata ed attiva, questa la gioventù che dovrà essere la forza determinante nella lotta che il popolo conduce.

Avanti per l'avvenire d'Italia!

Avanti per l'unità della gioventù del Lazio!

Avanti per la pace, l'indipendenza e il lavoro a fianco di tutte le forze democratiche e popolari!

p. il Comitato d'Iniziativa: on. Corbi, Consiglieri comunali: Arcese, Cianca e Sotgiu - per il Fronte della Gioventù: Libero Lizzadri e Fabio Sornaga - p. l'Ass. Ragazze d'Italia: Stefania Piccinato e Nora Frontali - p. L'ass. Naz. Allievi Tecnici: Graziano Celagrossi-Landi - p. il C.U.A.S.: Claudia Manganella - p. Unione Turistica Giovanile: Tina Perri - p. La Unione Ital. Sport Popolare: Luigi Firrao - p. Il P.S.L.: Palleschi, Venturini - p. Il P.C.I.: Modesti, Gioggi - Di Tommaso Mario, Vais Simona per il Comitato Regionale dei C. di G.

Hanno dato la loro adesione i segretari della Commissione Giovanile della Camera del Lavoro Renzo Picchetti ed Ettore Raguzzini ed inoltre Bertelli e Giovannini dell'A.R.C.I.

Jennifer Jones, la nota attrice americana, è anch'essa ospite della nostra città, non sappiamo se per ragioni pubblicitarie o — come altri insinuano — per motivi sentimentali. Comunque alla simpatica e brava interprete di «Bernadette» vada il nostro cordiale benvenuto.

Nessun appiglio giuridico per salvare Graziani!

(Nostra intervista con l'avvocato Mario Paone)

Abbiamo voluto domandare all'avvocato Mario Paone, che fece parte della Commissione istituita a suo tempo presso il Ministero della Costituente per gli studi preparatori della nuova Costituzione, il suo pensiero sul caso Graziani, sollevato dai suoi difensori circa pretesi conflitti sorti tra la Carta costituzionale e la legislazione sulla punizione dei delitti fascisti.

— *Secondo te l'art. 25 della Costituzione, a norma del quale nessuno può essere punito di un reato, se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso, porta come conseguenza giuridica la improseguibilità del processo contro l'ex maresciallo Graziani, almeno per i delitti di collaborazionismo, commessi prima dell'entrata in vigore del D.L.L. 27 luglio 1944?*

— No. A parte il fatto, giustamente e tempestivamente rilevato mercoledì da «l'Unità», che il delitto di collaborazionismo del Graziani proseguì ben oltre il 27 luglio 1944, e che quindi non può più parlarsi di applicazione retroattiva della legge, bisogna fare una indagine interpretativa del pensiero del legislatore (nel nostro caso il costituente) relativamente alla sua *intenzione*, come disposto dall'articolo 12 delle norme sulla legge in generale. E francamente non si può fare all'Assemblea Costituente l'offesa di ritenere che essa abbia voluto conseguire, con tale disposizione, un risultato più favorevole ai criminali fascisti, rispetto a quelli che hanno già formato oggetto di provvedimenti di clemenza e di amnistia.

— *E se l'interpretazione avvenisse alla lettera, non potrebbe la difesa di Graziani sostenere a buon diritto la sua tesi?*

— No, nemmeno in questo caso. L'interpretazione letterale dello stesso art. 25, infatti, posto *civilmente* in relazione alle altre disposizioni costituzionali e legislative, porta a conclusioni ben diverse da quelle propugnate in favore dell'ex maresciallo. D'altra parte, l'irretroattività della legge penale non è una scoperta della nuova costituzione, dato che essa era stabilita dai codici regi e anche da quello fascista del 1930 tuttora in vigore. Il costituente ha voluto quindi stabilire una direttiva per il legislatore futuro, vietandogli di fare leggi retroattive.

«Ma poi perchè parlare ancora di costituzionalità e legittimità o meno delle leggi contro il fascismo? Queste leggi trovano il loro fondamento giuridico nella legge costituzionale del 25 giugno 1944, con la quale il potere legislativo venne assunto dal Governo. Questa legge è ora accolta nell'ordinamento costituzionale della Repubblica (disposizione XV delle norme transitorie) e, precedentemente, era stata riconosciuta legittima anche dalla Cassazione, come ha ricordato l'avv. Generale della Corte Suprema, Macaluso, nel suo discorso d'apertura di questo anno giudiziario.

— *E cosa ci puoi dire sulla pretesa assurdità della permanenza delle Assise Speciali con l'entrata in vigore della Costituzione?*

— Nessuna assurdità, in quanto la disposizione VI delle norme transitorie della nuova Costituzione dichiara espressamente che il legislatore ha cinque anni di tempo per procedere alla revisione degli organi speciali di giurisdizione attualmente esistenti.

E c'è da sperare che fra cinque anni ci saremo liberati non solo dei processi per i delitti fascisti, ma anche della legislazione fascista e semi-fascista, la cui abrogazione, purtroppo, non è stata stabilita dall'attuale Costituzione.

P. B.

APPRESO A PIAZZA DEL GESÙ

Piano di Scelba per l'arruolamento di 16 mila democristiani nella Polizia

Secondo indiscrezioni raccolte in ambienti democristiani molto vicini alla Direzione nazionale di piazza del Gesù, il Partito democratico cristiano e il Ministro Scelba avrebbero preparato un accurato piano per l'arruolamento nelle file del Corpo degli agenti di Pubblica Sicurezza di alcune migliaia di giovani democristiani scelti accuratamente tra i più devoti alla causa del partito.

Il piano è stato concepito nei seguenti termini: prossimamente verrebbe emanato un bando per l'arruolamento in via straordinaria di 16 mila agenti di polizia. Le carte necessarie per la presentazione delle domande sarebbero già state approntate dalle sezioni della Democrazia cristiana per alcune decine di migliaia di giovani democristiani. Essi sarebbero quindi i primi a presentare le domande e sarebbero messi, per questo solo fatto, in posizione di assoluto vantaggio rispetto a chiunque altro. D'altro canto, il termine per la presentazione delle domande sarebbe così breve che gli altri cittadini verrebbero messi praticamente nella impossibilità di procurarsi in tempo tutti i documenti necessari.

Le conseguenze di tale piano, se al Governo e al Partito democristiano riuscisse di metterlo in atto, sarebbero di una gravità incalcolabile. Purtroppo le forze di polizia hanno già dato fin troppe prove di non ispirare la propria linea di condotta a quella imparzialità e apoliticità che dovrebbero essere caratteristiche degli organismi preposti alla tutela delle leggi. Figuriamoci quale garanzia avrebbero i cittadini di veder rispettate le proprie opinioni e la propria libertà di azione politica se nella Polizia venissero immesse alcune migliaia di uomini appartenenti al più fazioso dei partiti politici, i cui esponenti, membri del governo, hanno, già dato prove clamorose di intolleranza, di malafede, di mentalità antidemocratica e reazionaria.

Una protesta del P.S.I. e P.C.I. per il fermo di un compagno

La Giunta d'Intesa del P.S.I. e del P.C.I. comunica:

«Il giorno 6 gennaio c. a. il Segretario della Sezione Comunista del quartiere Prenestino Corrado Cambi mentre si recava nella detta sezione, veniva fermato da agenti di pubblica sicurezza. Alle Federazioni dei due Partiti risulta che nessun addebito può farsi al compagno Cambi e di ciò ne fa conferma la mancanza di giustificazioni da parte dell'Autorità di P.S., nonostante le pressanti richieste della Federazione Comunista Romana.

La Giunta d'Intesa del PSI e del PCI, protestando per tali metodi, fa presente che userà tutti i mezzi legali a sua disposizione per difendere la libertà e la incolumità degli organizzati dei due partiti contro gli arbitrii di un'Autorità che così apertamente manifesta la volontà di non osservare la Costituzione della Repubblica Italiana».

All'ultimo momento apprendiamo che altri due compagni (della Sez. Farioli) sono stati fermati dalla Polizia perchè distribuivano alcuni manifesti della C. d. L.

Un convegno sindacale della provincia di Roma

La Camera del Lavoro di Roma e Provincia indice un convegno per giovedì 15 gennaio 1948 alle ore 9, nella propria sede di piazza Esquilino 1, al fine di studiare la ripartizione e la più opportuna utilizzazione dei fondi stanziati per lavori pubblici e di bonifica agraria nella provincia di Roma in seguito al recente sciopero generale, e per prendere le misure idonee a controllare l'esecuzione di detti lavori.

Sono invitati a partecipare al convegno i rappresentanti delle Amministrazioni comunali, delle Sezioni camerali e delle Leghe contadine di tutti i comuni della Provincia.

Il convegno ha lo scopo di fornire agli organi tecnici del Ministero dei Lavori Pubblici e del Ministero dell'Agricoltura consigli e proposte concrete per la migliore utilizzazione dei suddetti fondi, proposte che verranno rimesse agli uffici competenti a mezzo di speciali Commissioni.

Il convegno però ha anche un altro scopo non meno importante: quello di allargare il Comitato di controllo nominato dall'Esecutivo della C.d.L., con la immissione di rappresentanti di ogni zona della provincia. Il Comitato avrà il compito di vigilare sul rapido inizio dei lavori.

Un compagno per ogni luogo di lavoro deve passare d'urgenza in Federazione questa mattina allo Ufficio Sindacale.

Il reduce t.b.c., che ha chiesto ieri attraverso il nostro giornale alcuni medicinali, può passare a ritirarli nel pomeriggio dei giorni dispari presso l'ambulatorio della Sez. Gianicolense (Circonv. Gianicolense 251).

IERI SERA AL «JOVINELLI»

Il campione Correggioli batte il romano Cocchi

L'incontro, che opponeva il campione italiano dei pesi piuma Correggioli al romano Cocchi, svoltosi ieri sera al teatro Jovinelli», si è chiuso con la vittoria ai punti del primo dopo un vivace combattimento di 8 riprese.

Ecco i risultati completi della riunione:

Piuma: Correggioli b. Cocchi ai p. in 8 riprese; welter: Valentini b. Paoletti ai p. in 8 riprese; piuma: Colasanti b. Barboni ai p. in 8 riprese; medi: Contucci b. Metalli per abb. alla 3ª ripresa; welter: Rosini b. Di Costantino ai p. in 6 riprese.

Altre iniziative benefiche in occasione della Befana

A beneficio dei bambini poveri, alla Sezione Ludovisi sono stati offerti 123 pacchi, 10 pranzi al ristorante «Nizza» e 15 dal Convitto dei Partigiani; alla cellula L della Sezione Tuscolano 60 refezioni calde; su iniziativa del Com. Assistenza del Prenestino 550 pasti dalle maestranze della Viscosa, 20 dalla trattoria Cannaricci e 12 dalla trattoria Pascucci; alla Chimica Aniene 150 pranzi.

Un compagno statale offrirebbe 2 o 3 ore di lavoro al giorno (come ragioniere, dattilografo, ecc.) in cambio di un alloggio (una camera). Rivolgersi alla nostra Segreteria.

UN CONTADINO ASSASSINATO A GENZANO

Abbandonato in una cunetta col cranio fracassato

Un feroce e misterioso delitto è stato compiuto ieri nei pressi di Genzano. All'alba, alcuni contadini che si recavano al lavoro, passando per la strada campestre di Monte Gagnolo, rinvenivano uno sconosciuto col cranio fracassato da numerosi colpi di corpo contundente.

Il poveretto giaceva privo di conoscenza in un rigagnolo fangoso al margine della strada. Avvertiti i carabinieri di Genzano, il ferito veniva trasportato all'ospedale di Velletri, dove purtroppo cessava di vivere alle ore 15.

L'ucciso veniva identificato per il contadino Vincenzo Sarini, soprannominato «Baiocco», di anni 58, abitante in contrada Poggidoro, Agro di Genzano.

Sono in corso indagini per identificare gli autori dell'efferato crimine. Due individui abitanti nei pressi del luogo del delitto sono stati fermati e interrogati. Secondo i primi accertamenti si deve escludere che il delitto sia stato compiuto per rapina.

Si aprirà tra giorni in Federazione il Centro Diffusione Stampa provinciale, che sarà diretto dal comp. Amato Herzel.

Il Centro Diffusione Stampa provvederà alla distribuzione e vendita di tutto il materiale edito dal Partito (Pubblicazioni periodiche, opuscoli, manifesti murali, ecc.). Pertanto tutti gli addetti stampa delle Sezioni, muniti di apposita delega della Segreteria di Sezione, sono invitati a passare in Federazione per prendere gli accordi necessari.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDÌ

I segretari delle seguenti sezioni sono convocati urgentemente in federazione per oggi alle ore 17: Aurelia, Gordiani, Galliano, Centocelle, D. Olimpia, F. Aurelio, Magliana, Pietralata, P. Milvio, Primavalle, Quadraro, Quarticciolo, Tiburtino, Torpignattara, Trullo, V. Aurelia, V. Melaina, C. Bertone.

Gli addetti Stampa di sezione passino entro la giornata in Federazione per ritirare i manifesti mensili.

I seguenti compagni: Fiorentino, Pochintesta, Marino, Mangiavacchi, Viglietta, Brogi, Benedetti, Violi, sono convocati in Federazione alle ore 18. Non mancare.

SABATO

Autoferrotranvieri: Commissione di lavoro dell'intercellulare e compagni membri del Consiglio di Gestione, alle 16 in Federazione.

I compagni dell'Istituto Nautico, del Q. Sella, del Gioberti, del Visconti, del F. Fusinato alle ore 16 in Federazione. I compagni del Da Vinci, Cavour, Albertelli, Galilei, L. Metr P. E. Giuliani, P. Della Valle, alle ore 17.30 in Federazione.

I compagni del Tasso, Righi, Oriani, G. Cesare, Convitto ANPI, alle ore 16.30 in Federazione.

Poligrafici e cartai: la Commissione di lavoro dell'intercellulare, alle ore 20 in Federazione.

Autisti pubblici: alle 14.30 tutti i compagni del turno pari in sede nei locali della cooperativa.

Le responsabili lavoro di massa di sez. alle 15.30 in Federazione.

RIUNIONI SINDACALI

C. D. Sindacato Nettezza Urbana ditte appaltate, oggi ore 17 Camera del Lavoro.

Lavoranti panettieri, oggi ore 17.30, Camera del Lavoro.

Lavoranti marmisti, domenica 11 ore 9, Camera del Lavoro.

Lavoranti barbieri, lunedì 12 ore 10 Camera del Lavoro.

Parrucchieri per signora, lunedì 12 ore 21, Camera del Lavoro.

CAPANNELLI A PIAZZA COLONNA

I cittadini discutono dell'Atac e della Cita

Piazza Colonna è ormai diventata una istituzione. Là si commercia ufficialmente valuta estera, buona e fasulla, sotto le elezioni si discute animatamente di questo o quel partito, la Celere, quando glie ne capita l'occasione, fa sfoggio delle sue jeep e dei suoi manganelli. E' insomma, il centro più sensibile, il cuore di tutta la città.

E siccome alla città, in questi giorni, sta particolarmente a cuore la questione della CITA e dell'ATAC, piazza Colonna non poteva fare a meno di registrare sotto la sua galleria le discussioni che i soliti capannelli fanno sull'argomento.

Un signore, uno dei tanti, guardando ammirato una camionetta che passava dinanzi a lui, diceva al suo gruppetto: «Finalmente una cosa buona. Con 10 lire vai da una parte all'altra di Roma. Altro che ATAC!». «Giusto — diceva un altro signore, un altro dei tanti — e senza avere la scocciatura del trasbordo». A questo punto intervenne anche una signorina, una delle tante, la quale, come tutte le donne in genere, volle portare il suo contributo alla discussione con un pizzico di veemenza: «Certo le tariffe dell'ATAC sono un vero furto: 15 lire...!».

E via di questo passo. Qualcuno era arrivato al punto di chiedere alle autorità di lasciare mano libera alla CITA, perchè la CITA faceva risparmiare 5 lire.

Ma, come si sa, nei gruppetti non tutti la pensano allo stesso modo. Così, sentita una campana, alla Galleria toccò ascoltare anche l'altra. Un signore, uno dei tanti, si fece avanti e rivolse una domandina al suo avversario, che aveva parlato per primo. «Scusi — gli ha chiesto — lei l'ha presa la camionetta il giorno dello sciopero generale?». «Sì». Fu la risposta. «E scusi — fu la seconda domanda — lei l'ha presa la camionetta la sera di Natale?». «Sì» fu la seconda risposta. «Scusi ancora — fu la terza domanda — ma lei non si è accorto di nulla?». «E di che cosa avrei dovuto accorgermi?». «Di che cosa? Che le camionette costavano dalle 40 alle 50 lire e certi percorsi anche 60».

Il signore che aveva parlato prima stette un po' a pensare: poi disse: «E con questo cosa vuol dire?».

Il signore dell'altra campana, senza starci a pensare rispose subito, ma non direttamente: «Vede, quando si inaugurano i caffè, o una ditta lancia un nuovo prodotto, le consumazioni vengono offerte gratuitamente o sotto-costo per il primo giorno di vendita. Così per pubblicità. Una volta affermato, però, il prodotto mette su le arie e con le arie salgono anche i prezzi. Così perchè non ha più paura della concorrenza. Ora se la CITA avesse mano libera, succederebbe come per quel tal locale o per quel tale vermouth. E la prova l'abbiamo avuta il giorno dello sciopero generale e la sera di Natale. Se poi pensiamo che con i privati è duro spuntarla, se la CITA vuol far pagare trenta, mi piacerebbe conoscere quel tizio che riuscirà a far pagare nuovamente dieci».

Era tardi, ormai, e anche i più accaniti polemisti non avevano più voglia di ribattere.

800 gr. di zucchero ai «senza-cooperative»

A seguito di autorizzazione ottenuta dalla SEPRAL di Roma, a partire dal 10 e fino al 31 gennaio 1948 tutti i consumatori non approvvigionati da Cooperative, Enti di Assistenza ecc., possono ritirare presso gli spacci della «Provvida» gr. 800 di zucchero pro-capite dietro versamento del bollino 27 o 92 della carta annonaria del quadrimestre in corso, al prezzo di L. 340 il Kg. peso netto.

Si precisa che detto bollino sarà utilizzato soltanto per la distribuzione in parola.

Il termine per il ritiro della «pasta» di cembre» è prorogato a tutto il giorno 15 corr.

I responsabili giovanili delle seguenti Sezioni sono convocati in Federazione alle ore 18: Flaminio, Italia, Latino Metronio, Gianicolense, Ludovisi, Marco, Monteverde, Parioli, Prati, Salario, S. Saba, Tuscolano, Mazzini.

La linea Roma-Pisa interrotta da un crollo

Verso le ore 18.30 di ieri nei pressi di Ponte S. Sebastiano, lungo la linea ferroviaria Roma-Pisa è crollata una garitta in muratura, ostruendo i binari. In quel momento sopraggiungeva un'automotrice che solo per la prontezza di spirito del personale di manovra ha potuto evitare la collisione. Successivamente il personale dell'automotrice ed una squadra di ferrovieri accorsi sul posto provvedevano a rimuovere le macerie ed a ripristinare il traffico.

Secondo le prime indagini il crollo è stato causato dalle recenti piogge.

La garitta era in pessimo stato e fuori uso.

SULLA VIA AURELIA

Non mine ma sacchi di terra

Alle ore 0.30 di ieri mattina il Commissariato di P. S. di Trionfale avvertiva la Questura che la via Aurelia, all'altezza del n. 195, era ostruita da mucchi di terra posti ai lati della strada ed uniti tra di loro da un filo di ferro recante un cartello con la scritta «zona mine». La tenenza Carabinieri Aurelia, ha subito provveduto a piantonare la zona dando la possibilità al traffico di svolgersi regolarmente. Più tardi un artificiere della Direzione di Artiglieria, sopraggiunto, ha potuto constatare l'inesistenza di congegni esplosivi sotto i due mucchi di terra.

La classifica

Maglia rosa

Maria Cristina Piolo	voti 1097
Anna Maria Pietropaoli	» 1011
Andreina Celli	» 698
Isabella Picchiurri	» 615
Lucia Mori	» 340
Licia Pacifici	» 202
Maria Gabriella Rosi	» 66
Ivana Agiata	» 44
Luisa Rospini	» 36
Natalina Ciancaglioni	» 32

Maglia celeste

Giuliano Malassisi	voti 433
Eros Feroci	» 370
Giuseppe Olivieri	» 302
Maurizio Giandinoto	» 255
Giorgio Gigli	» 139
Gianfranco Marra	» 112
Enrico Luciani	» 108
Pietro Latterini	» 106
Angelo Vallati	» 105
Mario Barrotti	» 84
Maurizio Studer	» 72
Oreste Pomponi	» 39
Domenico Petrangeli	» 35

Il bimbo più bello

Isabella Fantoni, Bruno Noferini e Americo Uboldi

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Maschere e pugnali"

Qualche tempo prima della cessazione delle ostilità, un fisico americano viene in Italia, quale agente dell'O.S.S., al fine di convincere uno studioso italiano di ricerche atomiche a seguirlo in America. Varie complicazioni lo legano sempre più a membri del nostro fronte clandestino, tra i quali una giovane partigiana, e con il loro aiuto conduce felicemente a termine la sua missione.

Sfrondato di alcune ingenuità, questo film di Fritz Lang sarebbe senza dubbio riuscito migliore di quanto non sia. Ma anche così com'è resta un buon film dal racconto intenso, ben proporzionato e, soprattutto, magistralmente diretto nei momenti-chiave. Va da sè che, essendo l'azione ambientata per tre quarti in Italia, le ingenuità di cui sopra si riferiscono in massima parte a questa sua caratteristica e sono conseguenti alla visione ed alla soluzione di determinate situazioni in maniera prettamente americana. Molti particolari sono, tuttavia, apprezzabili perchè testimoniano, se non altro, di un certo sforzo compiuto per rendere l'insieme plausibile.

Preciso come sempre il personaggio creato da Gary Cooper e abbastanza possibile quello di Lilli Palmer, nelle vesti della partigiana italiana.

"Lo straniero"

Forse in omaggio alla fama del regista, a «Lo straniero» di Orson Welles toccò di inaugurare la seconda mostra cinematografica di Venezia con esito, tuttavia, non molto felice. Benchè freschissimo ed ottimamente disposto, il pubblico, infatti, stentò ad interessarsi alla lenta ed improbabile storia della caccia ad un criminale di guerra nazista rifugiatosi, sotto falso nome, in una cittadina di provincia dell'America, e solo l'accelerato ed intenso ritmo delle sequenze finali ne sollecitò la sopita attenzione.

Anche con il dialogo tradotto e, quindi, con una ben maggiore comprensibilità, le ultime scene sono le migliori del film: con esse il regista ha dimostrato ulteriormente di possedere una chiara capacità narrativa anche se, per lo meno qui, nient'affatto personale. Perchè non è stato «l'enfant terrible» di Hollywood a scoprire le possibilità emotive del montaggio di pezzi brevi.

Oltre che regista, Orson Welles è anche il principale interprete del film, insieme a Loretta Young e Edward G. Robinson.

l. q.

TEATRI

ARTI: ore 21: «Con loro», 3 atti di Guglielmo Zorzi — **ELISEO:** comp. De Filippo, ore 21: «Non ti pago» — **QUIRINO:** comp. Ferrati-Scelzo-Cortese-Villi, ore 21: «La porta chiusa» — **VALLE:** comp. Totò, ore 21: «C'era una volta il mondo» — **OPERA:** riposo — **S. CECILIA:** ore 17.30: Quartetto Ferro.

VARIETA'

ALAMBRA: comp. riv. e film: Il passatore — **ALTIERI:** comp. riv. e film: L'ultima speranza — **IOVINELLI:** comp. riv. e film: Corregidor — **LA FENICE:** comp. riv. e film: Una donna ha tradito — **MANZONI:** comp. riv. e film: Arcobaleno sul fiume — **NUOVO:** comp. riv. e film: La donna che ha pagato — **PRINCIPE:** comp. riv. e film: Balla con me.

CINEMA

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Centocelle, Cola di Rienzo, Delle Follie, Delle Maschere, Esquilino, Planetario, Principe, Rubino, Vittoria.

Adriacine: Sperduti nell'Harem — **Adriano:** Come persi la guerra — **Alba:** La febbre del petrolio — **Ambasciatori:** Il prigioniero — **Appio:** Il filo del rasoio — **Arenula:** L'uomo in grigio — **Astoria:** La stirpe del drago — **Astra:** Pinocchio — **Attualità:** Maschere e pugnali — **Augustus:** Il conquistatore del Messico — **Ausonia:** Sangue e arena — **Barberini:** Narciso nero — **Bernini:** Lo straniero — **Brancaccio:** In fondo al cuore — **Capranica:** Maschere e pugnali — **Capranichetta:** Maschere e pugnali — **Centocelle:** La porta proibita — **Centrale:** La figlia del capitano — **Cine-Star:** Il romanzo di Mildred — **Cinodia:** L'estrema rinuncia — **Cola di Rienzo:** L'agente confidenziale — **Colonna:** Tragico oriente — **Colosseo:** La monaca di Monza — **Corso:** La settima croce — **Cristallo:** Notorious — **Delle Follie:** Un giorno nella vita — **Delle Maschere:** Cavalieri azzurri — **Delle Vittorie:** La schiava del Sudan — **Dora:** Il fiore di pietra (a colori) - Via Convento — **Eden:** Sperduti nel buio — **Esquilino:** La evasa ha bussato alla porta — **Excelsior:** Cavalieri azzurri — **Europa:** La dama e l'avventuriero — **Farnese:** Grandi speranze — **Flaminio:** Le campane di Santa Maria — **Fulgore:** L'angelo nero — **Fontana di Trevi:** Anni verdi — **Galleria:** La dama e l'avventuriero — **Giulio Cesare:** Addio Broadway — **Imperiale:** Maschere e pugnali — **Induno:** I cercatori d'oro — **Iris:** Il filo del rasoio — **Italia:** Ombre malesi — **Lamarmora:** Il cantante mascherato — **Massimo:** Il romanzo di Mildred — **Mazzini:** Musica indiavolata — **Metropolitan:** La settima croce — **Modernissimo:** sala A: L'agente confidenziale; sala B: Il romanzo di Mildred — **Novocine:** Il gigante di Boston — **Odeon:** Nel mare dei Caraibi — **Odescalchi:** Come persi la guerra — **Olympia:** Lo straniero — **Orfeo:** La febbre dell'oro nero — **Ottaviano:** Notorious — **Palazzo:** Il re dei pellirossa — **Palestrina:** La schiava del Sudan — **Parioli:** Pinocchio — **Planetario:** L'estrema rinuncia — **Politeama Margherita:** L'onorevole Angelina — **Primavalle:** La parola che uccide — **Quattro Fontane:** La dama e l'avventuriero — **Quirinale:** I due orfanelli — **Quirinetta:** «Buffalo Bill» — **Reale:** Calcutta — **Rex:** Cavalieri azzurri — **Rialto:** La febbre dell'oro nero — **Rivoli:** «Donne e domani» (?) — **Roma:** Il mistero della jungla - Domani sarò tua — **Rubino:** La monaca di Monza — **Sala Charitas:** Il ladro di Bagdad — **Salario:** Sperduti nel buio — **Sala Umberto:** L'ultima pellirossa — **Salone Margherita:** La settima croce — **Savoia:** La stirpe del drago — **Smeraldo:** Sulle rive dell'Hudson — **Stadium:** Le avventure di Pinocchio — **Supercinema:** Come persi la guerra — **Tirreno:** Il traditore dei mari — **Trianon:** Nel mare dei Caraibi — **Trieste:** Il filo del rasoio — **Tuscolo:** Il passatore — **Ventun Aprile:** Sangue e arena — **Vittoria:** Musica indiavolata — **Volturno:** Pinocchio.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Orch. d'archi — 13.18: Date un volto a questa voce — 14.05: Orch. Ferrari — 17.30: Mus. di Mendelssohn — 20.30: Sorrisi musicali — 21.05: Il bilione — 21.45: Pavesio al pianoforte — 22: «Il signor generale», un atto.

RETE AZZURRA — Ore 12.55: Canzoni — 13.18: Al caffè si discute di... — 13.35: Orch. Armonioso — 14.20: Mus. di Gershwin — 17.30: In collegam. col Radiocentro di Mosca — 20,30: Canzoni — 21.05: Concerto sinfonico.

TUTTE LE MARCHE NEI MODELLI DI MODA
PREZZI INFERIORI A TUTTI
SOPRABITI - CAPPOTTI
VESTITI PRONTI E SU MISURA
IL SARTO DI MODA VIA NOMENTANA, 31-33 vicinissimo Porta Pia di fronte al Ministero

N. B. — Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.

PICCOLA PUBBLICITA

2 Capitali, Soc. Mutui L. 12

ACQUISTASI facoltizzando riscatto preziosi, oggetti valore anche forti cifre. Telefonare 366.901

3 Occasioni L. 12

M.A.P.I.L. Pellicceria ribassi praticati del 20 per cento su tutti gli articoli, modelli meravigliosi, pronti e su misura che si pagano in 12 mesi senza anticipo, tutte le pelli più pregiate della moda internazionale. Pellicce belle che durano molti anni e si pagano in 12 mesi senza anticipo. Il nome è garanzia. «MAPIL», via Campo Marzio 69 mezzanino

PELLICCERIE «L.A.M.A.R.». Continuano le grandi vendite con tutti i prezzi ribassati del 20 per cento delle magnifiche pellicce e volpi argentate. Pagamenti sempre in 12 mesi senza anticipo. Garanzie: quanto alle garanzie le nostre pellicce si garantiscono da sole: i nostri affezionati clienti lo sanno bene. Con i ribassi praticati abbiamo cercato di appoggiare un'iniziativa del Governo che potrà essere salutare a tutti. Spiacenti che la concorrenza si avveleni l'animo verso di noi, cerchi di seguirci, impieghi della buona volontà, sopratutto sorrida... e metta in vendita come noi delle cose belle. «L.A.M.A.R.» la casa delle più belle pellicce estere e nazionali che si pagano in 12 mesi senza anticipo Via S. Caterina da Siena 46 (Piè di Marmo) mezzanino telef. 67.806.

10 Smarrimenti L. 12

SMARRITO passaporto intestato Rabinowic Noma in Lewit pressi Stazione San Paolo pregasi restituirlo alla proprietaria a Ostia, via Lungomare 24.

RIBASSO DEI PREZZI ALLE PELLICCERIE LAMAR

Ribassi del 20% a tutti Pagamento in 12 mesi! Senza anticipo!

Modelli magnifici pronti per tutti Le più belle pelli internazionali

ROMA VIA S. CATERINA DA SIENA, 46 (PIE' DI MARMO) Primo Piano - Telefono 67.806

P. S. - Il nostro nome garantisce i vostri acquisti. Noi speriamo, mentre vendiamo ai prezzi di costo, cioè in perdita, che l'esempio di alcuni incoraggi anche gli altri a non offrire raccontini o promesse false, ma oggetti belli - prezzi buoni - vera serietà

Narciso Nero

Avete visto questo film?
Richiama folla
Commuove e convince
In programmazione
Solo al BARBERINI
Ove continuano le trionfali repliche

Narciso Nero

Esaltato da critici e pubblico
Riconosciuto un miracolo del technicolor
Ovunque se ne parla.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 15 Riunione corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

Nuovi prezzi alle PELLICCERIE MAPIL
PREZZI RIBASSATI DEL 20%
PAGAMENTI RATEALI 12 MESI SENZA ANTICIPO
PELLICCE DIVINE MODELLI MERAVIGLIOSI
VIA CAMPO MARZIO, 69 (Mezzanino)

ANNUNZI SANITARI

Dr. PAUTRIER SPECIALISTA Veneree - Pelle - Sessuali Via Merulana 12-15 Maria Maggiore

Dott. SINISCALCO Specialista VENEREE e PELLE Via Volturno, 7 (Stazione) (9-13; 16-19) - Tel 483-665

Dr Della Seta 29 VIA ARENULA 8-13 e 16-20 Specialista VENEREE PELLE

GABINETTO DERMOCELTICO SAVELLI VENEREE - PELLE EMORROIDI VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele) vicino Cinema Augustus - Telefono 52.680

Telef. 45.228 Ore 15-17 OBESITÀ FEGATO Dott. CASTELLANO DIABETE V. Zucchelli, 32 (ang. Tritone)

Prof. DE BERNARDIS specialista VENEREE PELLE IMPOTENZA DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI 9-13 16-19 fest. 10-13 e per appuntam. VIA PRINCIPE AMEDEO, 3 angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dott. F. NASISI VENEREE - PELLE Via Colonna Antonina, 41 (Piazza Colonna) - Telefono 61 792 Feriali 11-14; 16-20 - Festivi 10-12

ENDOCRINE Cura delle sole disfunzioni sessuali Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce deficienze giovanili Visite e cure pre post matrimoniali Ore 9-12; 16-19 festivi 9-11 Dr. CARLETTI p. Esquilino, 12 Non si curano malattie veneree

Dottor DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura indolore senza operazione Emorroidi - Vene varicose Ragadi - Piaghe - Idrocele VENEREE - PELLE - IMPOTENZA VIA COLA DI RIENZO, 152 Tel 34.501 - Ore 8-13 e 16-20 Festivo 8-13 e in VIA DEL TRITONE, 87 (di fronte al «Messaggero») Orario: 10-13 - Tel 486.882

Dottor ALFREDO STROM Malattie veneree e della pelle EMORROIDI VENE VARICOSE Ragadi Piaghe Idrocele Cura indolore e senza operazioni Corso Umberto 504 (Piazza del Popolo) tel 61.929 Ore 8-20 - Festivi 8-13

SPECIALISTA Veneree RENI - VESCICA - PROSTATA Via Macchiavelli, n 47 (P. Vittorio) 8-10; 15-20 Tel 776.263

GABINETTO DERMOCELTICO ESQUILINO Via Carlo Alberto, 4 Tel. 472.497 ore 8-20 - festivo 9-12 16-20 CURE SPECIALISTICHE IMPOTENZA - VENEREE - PELLE Ginecologia - Varici - Emorroidi

Dr. R. DE FILIPPO MALATTIE VENEREE Cure rapide penicillina Varici senza operazione Via P.pe Eugenio, 3, int. 3 (P. Vittorio) Tel 776.052 - Ore: 9-20

Dr. SCARLATA Specializzato VENEREE E PELLE nell'Università di Roma Via Firenze, 43 - Tel. 484 108 - ore 8-2